

Collegio dei Revisori dei conti
Università di Camerino
Verbale n. 8 /2018

Il giorno 6 novembre 2018, alle ore 12, si riunisce, presso la sede della Corte dei Conti in via Baiamonti ex Caserma Montezemolo, il Collegio dei revisori dei conti del predetto Ateneo nella seguente composizione:

• Dott. Mauro Oliviero	Presidente del Collegio – Magistrato Corte dei Conti
• Dott.ssa Rita Stati	Componente in rappresentanza MEF
• Dott. Marco Coccimiglio	Componente in rappresentanza MIUR

Si riportano di seguito i punti all'ordine del giorno della presente riunione:

- 1) Esame delle relazioni illustrativa e tecnico-finanziarie relative alla costituzione dei Fondi della contrattazione integrativa d'Ateneo per l'anno 2018.

Vengono sottoposte al Collegio - per la verifica e la certificazione della compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di legge e di bilancio, ai sensi dell'art. 40-bis del d.lgs. n. 165/2001 - le relazioni illustrativa e tecnico-finanziarie afferenti alla costituzione dei fondi della contrattazione di secondo livello per l'anno 2018, riguardanti il personale tecnico e amministrativo, cat. B, C, D ed EP, nonché i dirigenti di II fascia.

Le relazioni in esame, conformi agli schemi predisposti dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica e contenuti nella Circolare n. 25 del 2012 della Ragioneria generale dello Stato, risultano sottoscritte dal Direttore Generale in data 26 ottobre 2018 e trasmesse al Collegio con e-mail in pari data.

Si rileva preliminarmente che, riguardo alle categorie di personale B-C-D ed EP, in data 17 ottobre 2018, è stata sottoscritta l'ipotesi relativa al "*Contratto collettivo integrativo sui criteri e sulle modalità di selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno delle categorie anni 2018-2021*". Le progressioni oggetto dell'ipotesi sono segnatamente le PEO, progressioni economiche orizzontali all'interno delle aree, che l'Ateneo intende riconoscere al personale a decorrere dall'esercizio 2018, in seguito ad una procedura selettiva (i cui criteri sono appunto il contenuto della contrattazione sottoscritta dalle parti), dopo una breve sessione formativa. Al riguardo, si rammenta che l'articolo 23, comma 2, del d.lgs. n. 150/2009, stabilisce che le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, a una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo di competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione. Inoltre devono essere attribuite nel rispetto della previsione ex art 52, comma 1-bis, del d.lgs. n. 165/2001 e dei CCNL vigenti.

Una prima annotazione del Collegio sull'ipotesi di contratto in esame attiene alla mancanza nel testo di ogni richiamo normativo, ai fini della inequivocabile qualificazione delle progressioni economiche da porre in atto. Di seguito alla precedente osservazione formale, poi, occorre evidenziarne una di tipo sostanziale riguardo alla procedura selettiva che si intende attuare, che richiede un impegno formativo limitato (durata minima di 120 e massima di 180 minuti) ed una selezione (20 test, a risposta multipla, in 60 minuti, con esito positivo della prova riportando almeno 12 risposte esatte) che risulta molto semplificata. Sul punto, il Collegio invita a rivedere, in senso maggiormente impegnativo, la procedura da attuare.

L'esame della Relazione illustrativa, che ha ad oggetto una sintesi del contenuto del contratto e la descrizione dell'utilizzo delle risorse per talune indennità e premi, tra cui le suddette progressioni economiche, determina la necessità di chiedere ulteriori informazioni ed integrazioni.

In particolare, con riferimento alle PEO, si ritiene necessario che, in ragione delle risorse economiche destinate, sia data espressa dimostrazione in ordine all'applicazione dei principi di selettività e di valorizzazione del merito previsti dalla normativa di riferimento. A tal fine si richiede all'Ateneo di indicare il rapporto intercorrente tra le risorse destinate alla procedura e la valorizzazione del costo complessivo necessario a finanziare il passaggio della totalità dei dipendenti aventi diritto.

Nella Relazione illustrativa, tra le ulteriori destinazioni si rileva l'importo di € 399.899,00, relativo ai Premi correlati alla performance individuale di cui si individuano i criteri di attribuzione, subordinati al positivo raggiungimento degli indicatori previsti dal DM n. 49/2012 relativamente alla spesa di personale inferiore all'80 per cento e di sostenibilità economico-finanziaria superiore a 1. Sul punto, tuttavia, il Collegio rappresenta l'esigenza che sia messa in evidenza la connessione e la coerenza delle previsioni indicate nella contrattazione integrativa con gli obiettivi strategici ed operativi fissati dall'Ateneo. A tale proposito, ritiene quindi che l'Ateneo debba implementare la predetta relazione, all'interno del Modulo 2, con l'indicazione dei "risultati attesi" dalla stipulazione del contratto integrativo, in "correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale, adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009", secondo quanto indicato al riguardo nella richiamata circolare RGS n. 25/2012.

Si procede, pertanto, alla richiesta delle integrazioni della Relazione illustrativa, come sopra evidenziate, nonché dell'aggiornamento delle Relazioni tecnico-finanziarie con gli elementi informativi relativi agli stanziamenti di bilancio, ai fini della copertura dei costi afferenti alla contrattazione integrativa.

La dott.ssa Stati lascia la riunione alle ore 14,00 per motivi personali.

L'Ateneo, in risposta alle richieste del Collegio, con mail dell'8 novembre 2018, invia una nuova versione delle Relazioni in esame, modificate in seguito alle integrazioni richieste.

In seguito all'invio della documentazione, il Collegio procede individualmente all'esame degli atti pervenuti.

Con riferimento alla richiesta della dimostrazione in merito all'applicazione del principio di selettività delle PEO, l'Ateneo, integrando la Relazione illustrativa, ha evidenziato che alle progressioni di cui trattasi potrà potenzialmente accedere circa il 35 per cento del personale avente diritto (costo aventi diritto cat. B,C,D € 183.754,86 e cat. EP € 24.231,48). Inoltre, anche nella

Relazione illustrativa, viene indicato l'ammontare delle risorse destinate alle progressioni di cui trattasi, distinte per categorie di personale B-C-D (€ 65.204,88) ed EP (€ 8.723,00).

Riguardo alla richiesta di dare evidenza alla connessione e coerenza delle previsioni relative alla valorizzazione del merito con gli obiettivi strategici ed operativi prefissati, l'Ateneo ha evidenziato che, in sede di monitoraggio intermedio - con parere positivo del Nucleo di Valutazione - è stato verificato il raggiungimento degli obiettivi medesimi per una percentuale pari al 93 per cento.

Resta inteso che ai sensi dell'art. 14 comma 6 del d.lgs. n. 150/2009 la validazione della Relazione sulla performance, di cui al comma 4 lett. c), è **condizione inderogabile** per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III della stessa legge.

Pertanto, il Collegio ritenendo di poter procedere alla stesura della sottostante Relazione sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di legge e di bilancio, ai sensi ai sensi dell'art. 40-bis del d.lgs. n. 165/2001, si riunisce nuovamente il 20 novembre 2018 alle ore 10,00 presso la sede della Corte dei Conti di via Baiamonti, 20 Roma.

Relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria categorie B-C-D

Riguardo alle categorie B, C, D, si rileva che in data 22 ottobre 2018 è stato sottoscritto l' "Accordo fondo risorse decentrate per le categorie B-C-D, anno 2018", che reca l'intesa raggiunta con le Organizzazioni sindacali d'ateneo in materia di PEO, nonché di attribuzione dell'indennità di cui all'art. 64, comma 5, del CCNL università 19/04/2018 (ex art. 41, comma 4, del CCNL Università 27/01/2005) e di quella relativa ai Premi correlati alla performance individuale.

L'ammontare delle somme destinate al personale delle categorie B-C-D sottoposto a certificazione è pari a complessivi € **648.830,84** (lordo dipendente), con una differenza rispetto al fondo 2017 di € + € 9.006,93.

Risulta costituito dalle **risorse fisse**, aumentate di € 31.583,78 per effetto dell'applicazione dell'art. 63, comma 2, lett. a) *Ria personale cessato*, e lett. e) *Differenziale cessati o passati di categoria*, nonché dalle **risorse variabili**, aumentate di € 13.138,78, tra cui si individua la quota riservata al fondo per attività conto terzi pari a complessive € 373.468,03 (- € 3.093,80 rispetto al 2017). Dall'ammontare risultano detratte le decurtazioni (€ 35.715,63) applicabili alle suddette categorie, fra cui quelle relative all'appostamento fuori dal Fondo delle PEO riconosciute nel 2017 (€ 33.671,30), e quelle relative al rispetto dei limiti 2016 (art. 23, comma 2, del d.lgs n. 75/2017), pari ad € 2.044,33.

Riguardo alle PEO attribuite negli anni precedenti, peraltro, si evince l'indicazione, a margine e fuori dal Fondo, delle risorse passate al bilancio a tutto il 2016 (€ 708.782,15), nonché degli aumenti contrattuali derivanti dall'applicazione del CCNL 2016-2018, pari ad € 23.775,00.

Con riferimento agli stanziamenti di bilancio si verifica che l'importo risultante nel preventivo 2018 (€ 578.795,00 "Fondo per il trattamento accessorio cat. B C D" del conto di contabilità analitica CA 04.43.15.03) appare insufficiente (- € 70.035,84) a coprire la spesa prevista dalla presente contrattazione. Al riguardo, con deliberazione del CdA del 31 ottobre 2018, l'Ateneo ha destinato l'importo complessivo di € 225.140,00 quale quota parte dell'utile conseguito nell'esercizio 2017 proveniente dall'attività conto terzi, ai diversi Fondi della contrattazione integrativa, così da risultare assestati agli importi effettivamente necessari.

Relazione tecnico finanziaria categoria EP



La quantificazione delle risorse relative alla categoria EP ammonta a complessivi € **164.908,44** (lordo dipendente), con una differenza positiva rispetto al Fondo 2017 di + € 16.297,07.

Risulta costituito dalle **risorse fisse**, aumentate di € 13.292,29 rispetto al 2017 per effetto dell'applicazione dell'art. 65, comma 2, lett. a) *Ria personale cessato*, e lett. d) *Differenziale cessati o passati di categoria*, nonché dalle **risorse variabili**, aumentate di € 3.323,08 per *Differenziali Ria cessati*. Dall'ammontare risultano detratte le decurtazioni applicabili alla suddetta categoria relative al rispetto dei limiti 2016 (art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017), pari ad € 318,30.

Il Fondo così costituito è destinato a finanziare le retribuzioni di posizione e di risultato nel limite sopradetto.

L'importo stanziato in bilancio 2018 di € 149.111,00 ("Fondo per la retribuzione di posizione e risultato della Cat. EP" del conto di contabilità analitica CA 04.43.15.04) non appare sufficiente (- € 15.797,44) a coprire la spesa prevista dalla presente contrattazione. Al riguardo, come sopra detto, con deliberazione del CdA del 31 ottobre 2018, l'Ateneo ha destinato l'importo complessivo di € 225.140,00 quale quota parte dell'utile conseguito nell'esercizio 2017 proveniente dall'attività conto terzi, ai diversi Fondi della contrattazione integrativa, così da risultare assestati agli importi effettivamente necessari.

Relazione tecnico finanziaria relativa al Fondo per i dirigenti di seconda fascia

Si prende atto della costituzione del fondo della Dirigenza per un importo complessivo di € **74.967,55**, con una differenza rispetto al Fondo 2017 di + € 24.132,40.

Risulta costituito dalle **risorse fisse**, aumentate di € 3.050,19 rispetto al 2017 per effetto dell'applicazione dell'art. 62 CCNL 02/05, comma 4, *Ria personale cessato*, nonché dalle **risorse variabili**, aumentate di € 24.132,40 per *Differenziali Ria cessati* (€ 833,03) e per economie (€ 23.299,37). Dall'ammontare risultano detratte le decurtazioni applicabili alla suddetta categoria in applicazione limite ex art. 1, comma 189, legge n. 266/05 (€ 5.792,00) e afferenti al rispetto dei limiti 2016 (art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017), pari ad € 3.050,19.

Le risorse così determinate sono destinate a finanziare la retribuzione di posizione e di risultato nel limite sopradetto.

L'importo stanziato in bilancio di € 52.953,00 (conto di contabilità analitica CA 04.43.15.05) appare insufficiente (- € 22.014,55) a coprire la spesa prevista dalla presente contrattazione. Al riguardo, come sopra detto, con deliberazione del CdA del 31 ottobre 2018, l'Ateneo ha destinato l'importo complessivo di € 225.140,00 quale quota parte dell'utile conseguito nell'esercizio 2017 proveniente dall'attività conto terzi, ai diversi Fondi della contrattazione integrativa, così da risultare assestati agli importi effettivamente necessari.

Ulteriore verifiche

Il Collegio verifica altresì l'esistenza, nel budget 2018, approvato nella seduta del CdA n. 592 del 21 dicembre 2017, della previsione economica di costo relativa all'importo destinato alla remunerazione dello straordinario, per un importo pari ad € 66.994,00, nonché i versamenti in conto entrata al bilancio dello Stato delle somme provenienti dalle riduzioni effettuate sui fondi integrativi in applicazione della normativa di contenimento della spesa di cui all'art. 1 comma 189 della legge n. 266/2005 ed art. 67 comma 6 del d.l. n. 112/2008 conv. nella legge n. 133/2008.

Parere del Collegio

Nel far presente che il Collegio intende prendere contatti con l'OIV per avere elementi informativi riguardo ai risultati del controllo di gestione connessi al costo accessorio del personale finalizzato alla realizzazione degli obiettivi strategici dell'Ateneo, avuto riguardo alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge di cui all'art. 40-bis del d.lgs. n. 165/2001, ritiene di poter esprimere il proprio parere positivo, richiamando tuttavia l'opportunità di rivedere, in termini maggiormente rigorosi la procedura selettiva per le PEO, al fine di pervenire ad un **“effettivo miglioramento della performance individuale”**, così come previsto dall'art. 18 del d.lgs. n. 150/2009.

Il verbale viene chiuso alle ore 13,30 di oggi.

Roma, lì 20 novembre 2018

Il Collegio

Cons. Mauro OLIVIERO – Presidente

Dott.ssa Rita STATI - Membro effettivo

Dott. Marco COCCIMIGLIO – Membro effettivo

